

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE (DIMES) SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE SETTORE CONCORSUALE 05/E1 BIOCHIMICA GENERALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 BIOCHIMICA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA

Il giorno 12.07.2021 alle ore 13.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente informa che è pervenuto il Decreto con il quale il Rettore ha accertato la regolarità degli atti concorsuali relativi alla seconda seduta.

Il Presidente ricorda quindi gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del/dei candidato/i selezionato/i, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della attività scientifica, della produzione scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del/dei candidato/i selezionato/i, secondo i criteri prestabiliti;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del/dei candidato/i medesimo/i.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente selezionato.

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura di volumi;
- c) partecipazione a comitati di direzione e editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off,

sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;

o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) consistenza complessiva e qualità della produzione stessa, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico; la commissione decide di valutare analiticamente le pubblicazioni edite negli ultimi 5 anni (1 gennaio 2016-30 aprile 2021) seguendo il criterio conforme a quanto il MIUR considera congruo con il processo di attribuzione della Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici.

Con riguardo alle procedure relative a settori definiti "bibliometrici" dalle disposizioni in tema di conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale, la commissione può deliberare l'impiego di uno o più fra gli indicatori bibliometrici in uso.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

a) del numero e delle caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi; la commissione decide di valutare analiticamente l'attività didattica svolta dall'anno accademico 2015-2016 all'anno accademico 2019-2020

b) delle altre attività didattiche svolte a livello universitario, debitamente documentate e relative agli anni accademici dal 2015-2016 al 2019-2020

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione. Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. MARIO PASSALACQUA e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 14.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

.IL PRESIDENTE

Prof.....

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. MARIO PASSALACQUA

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. **PASSALACQUA MARIO** è ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento DIMES dell'Università di Genova dal 2000, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia conseguita per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale e Biochimica Clinica in corso di validità.

Profilo Curriculare

Laurea in Scienze Biologiche (1989), Dottorato di Ricerca in Biochimica (1996). Dopo due annualità di borse di studio post-dottorato e una annualità come assegnista di ricerca presso il DIMES, nel 2000 assume il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato (RTI) presso il Dipartimento DIMES, Università di Genova.

Per quanto riguarda l'attività scientifica

L'attività scientifica del candidato negli anni è stata costante e si è sviluppata principalmente sulle seguenti tematiche: meccanismi di rilascio dei neurotrasmettitori e loro modulazione in condizioni fisiopatologiche; ruolo della PKC nella proliferazione e differenziamento cellulare; ruolo della deacetilasi SIRT6. Nel complesso l'analisi della sua attività scientifica rivela un profilo di ricercatore maturo e in grado di integrarsi in gruppi di ricerca di elevato livello scientifico. Il candidato documenta diverse collaborazioni con affermati gruppi di ricerca in Italia e all'estero. L'attività di ricerca è svolta in maniera continuativa dal 1990 ad oggi, ed è pienamente congruente con il SSD BIO/10.

Nel complesso il CV evidenzia una produzione scientifica complessiva di 96 lavori su riviste internazionali con un H index di 28 secondo Scopus e un totale di oltre 2300 citazioni. La produttività media è di circa 3.2 lavori/anno. L'IF totale dichiarato dal candidato è 400.5 con un valore medio di 4.17. Il candidato è autore di un capitolo di libro.

E' titolare di Fondi di Ricerca di Ateneo (2018-2019-2020) e FFABR. E' vincitore di progetti PRA (2011 e 2013) dell'università di Genova, nonché partecipante a progetti PRIN e Telethon. Il candidato è inoltre co-ideatore di un brevetto.

Il candidato rivela una adeguata autonomia di ricerca nel settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate.

Per quanto riguarda la produzione scientifica

Il candidato presenta per la valutazione 96 pubblicazioni di cui la maggior parte su riviste internazionali. La produzione scientifica presentata per la valutazione è congruente con le discipline del settore concorsuale 05/E1, settore scientifico disciplinare BIO/10 e/o discipline affini.

Le pubblicazioni sono ricomprese tra il 1990 e il 2021. Come riportato nel verbale della prima seduta, la commissione decide di valutare analiticamente le pubblicazioni editte negli ultimi 5 anni (1 gennaio 2016-30 aprile 2021) seguendo il criterio conforme a quanto il MIUR considera congruo con il processo di attribuzione della Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia.

Nel periodo di osservazione il candidato riporta 22 pubblicazioni su riviste internazionali.

Il candidato compare primo/ultimo/corresponding author in una delle 22 pubblicazioni presentate.

I lavori sono pubblicati su riviste internazionali di buona/elevata qualità, di cui 15 nel primo quartile, 5 nel secondo quartile e 2 nel terzo quartile in accordo alla classificazione ISI-WOS 2019, con un Impact Factor totale di 141.806. A tale valore contribuisce significativamente un lavoro pubblicato su una rivista di elevato prestigio internazionale. Il valore medio per pubblicazione è circa 4.7 pur escludendo dal calcolo il lavoro pubblicato su Nature. I lavori sono stati citati oltre 250 volte in accordo a Scopus (vedi tabella 2)

Tabella 2. Indicatori bibliometrici delle pubblicazioni presentate editte negli ultimi 5 anni (1 gennaio 2016-30 aprile 2021) secondo ISI-WOS 2019 e Scopus

pubblicazione in elenco	Primo/ultimo /corresponding author	IF in accordo a ISI-Wos 2019	Citazioni (al 23.06.2021) Scopus	Quartile ISI-Wos(il più favorevole)
Glutathione mediated antioxidant response... Oncotarget (2016)	NO	5.168 (ISI-Wos 2016)	20	Q1
Moderate increase of indoxylsulfate promotes... PloSOne (2016)	NO	2.740	15	Q2
Astrocyte-dependent vulnerability... NeuroMolecular Medicine (2016)	NO	2.629	16	Q3
Nicotinic acid phosphoribosyltransferase regulates.... Cancer Res (2017)	NO	9.727	37	Q1
Differentiation impairs Bach1 dependent... Scientific Reports (2017)	NO	3.998	14	Q1
Glibenclamide mimics metabolic effects... Cell Physiol Biochem (2017)	NO	5.500	8	Q1
Investigating the amyloid b enhancing effect... Mechanisms Aging Develop (2017)	NO	4.304	4	Q2
A2A-D2 receptor-receptor interaction... J Neurochem (2017)	NO	4.066	28	Q1
Presynaptic GLP-1 receptors enhance... Biofactors (2018)	NO	4.734	10	Q2
Near infrared laser photons induce glutamate... J Biophotonics (2018)	NO	3.032	6	Q1
Homocysteine and A2A-D2 receptor-receptor interaction... J Mol Neurosci (2018)	NO	2.678	9	Q3
Depletion of SIRT6 enzymatic activity... Haematologica (2018)	NO	4.116	27	Q1
SIRT6 deacetylase activity regulates... FASEB J (2019)	NO	4.950	18	Q1
2D- and 3D-cultures of human trabecular meshwork cells PloSOne (2019)	NO	2.744	15	Q2
Exosomes from astrocyte processes Front Pharmacol (2019)	SI	4.225	24	Q1
GMP favors the interaction between APP and BACE1 Sci Rep.(2020)	NO	3.998	0	Q1
Fasting-mimicking diet and hormone therapy Nature (2020)	NO	42.778	27	Q1

An advanced in vitro model to assess glaucoma onset ALTEX (2020)	NO	5.787	7	Q1
Amino acid depletion triggered by L-asparaginase Blood Adv. (2020)	NO	4.910	2	Q1
The new small tyrosine kinase inhibitor ARQ531 Haematologica (2020)	NO	7.116	4	Q1
Protein kinase C α (PKC α) regulates Journal of Cell Science (2020)	NO	4.573	0	Q2
SIRT6 enhances oxidative phosphorylation Cancer Metab. (2021)	NO	5.033	0	Q1
		Totale	Totale	
		141.806	291	

Nel suo complesso la produzione scientifica, valutata per la continuità temporale anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare, rivela una buona intensità nel periodo di osservazione ed appare mediamente molto buona. Non si evince un ruolo prioritario nel coordinamento e gestione della ricerca.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'attività didattica del candidato **PASSALACQUA MARIO** negli anni è costante e significativa. Fin dall'AA 1997/1998 il candidato ha avuto responsabilità dirette, prima come professore a contratto, poi come RTI nella conduzione dei corsi di insegnamento di Biochimica nei corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie (infermieristica, tecnico di laboratorio biomedico). Nei 5 anni di riferimento della commissione (2016-2020) il candidato ha svolto da 10 a 11 moduli di insegnamento/anno, prevalentemente nell'ambito di corsi di laurea per professioni sanitarie e più recentemente anche nel corso di laurea in Scienze Ambientali Naturali. Il candidato riporta gli esiti dei questionari di gradimento degli studenti sugli insegnamenti forniti che evidenziano una valutazione positiva dell'attività didattica impartita. E' stato membro del collegio dei docenti del Dottorato in Biochimica e ha svolto attività didattica nelle scuole di specializzazione medica in geriatria e in malattie dell'apparato cardiovascolare. E' stato relatore di una tesi di laurea triennale ed una magistrale. Ha svolto attività istituzionale quale componente della Giunta di Dipartimento e della commissione scientifica area 05 dell'Ateneo di Genova.

L'attività didattica è pienamente congruente con le tematiche del SSD BIO/10. Complessivamente il giudizio sulla attività didattica è buono.

Complessivamente il candidato

L'attività didattica del candidato Dott. Mario Passalacqua si è rivelata costante ed intensa per responsabilità ed impegno complessivo e coerente con il settore concorsuale "05/E1: Biochimica generale" – settore scientifico disciplinare "BIO/10: Biochimica".

L'attività scientifica del candidato denota una buona capacità di integrazione e collaborazione con primari gruppi di ricerca, sebbene non si evinca una netta autonomia progettuale e scientifica ed una netta indipendenza culturale.

I temi di ricerca hanno riguardato lo studio dei meccanismi di rilascio dei neurotrasmettitori e loro modulazione in condizioni fisiopatologiche, del ruolo della PKC nella proliferazione e differenziamento cellulare e della deacetilasi SIRT6, dimostrando una buona maturità scientifica. L'intensità della produzione scientifica è buona, essendo computabile in termini di più di 4 lavori all'anno, frutto della collaborazione con diversi gruppi di ricerca. Le pubblicazioni evidenziano rigore metodologico come testimoniato dalla loro collocazione editoriale, che è di buon livello. Come riportato nel verbale della prima seduta, la commissione decide di valutare analiticamente le pubblicazioni presentate ed edite negli ultimi 5 anni (1 gennaio 2016-30 aprile 2021) seguendo il criterio conforme a quanto il MIUR considera congruo con il processo di

attribuzione della Abilitazione scientifica nazionale a Professore di II fascia. Il contributo individuale del candidato nei lavori degli ultimi 5 anni presi in considerazione dalla commissione non è di particolare rilievo (il candidato è primo, ultimo o autore corrispondente solo in una delle pubblicazioni presentate). Le 22 pubblicazioni presentate per la valutazione sono pubblicate su riviste internazionali di buona qualità, con un Impact Factor totale di 141.806. A tale valore contribuisce significativamente un lavoro pubblicato su una rivista di elevato prestigio internazionale. Il valore medio per pubblicazione è circa 4.7 pur escludendo dal calcolo il lavoro pubblicato su Nature. I lavori scientifici sono stati citati oltre 250 volte in accordo a Scopus (si veda tabella 2). Nel suo complesso la produzione scientifica totale, valutata per la continuità temporale, intensità, originalità, rigore metodologico anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare, appare buona. Il Dott. Mario Passalacqua evidenzia nel suo CV una buona crescita culturale e scientifica accompagnata da una significativa maturità scientifica. Il giudizio finale ai fini della procedura concorsuale è **buono**.